



COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

Deliberazione del Consiglio Comunale

Con Immediata esecuzione

COPIA

N. 19 del registro

Data 28 novembre 2018

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante da sentenza del 26.03.2018, emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio n. 3701/2016 R.G.A.C. Mirandello Pietro/Comune di Misilmeri.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventotto del mese di novembre, alle ore 18:55 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Presente	11) Paganelli Giulia	Presente
2) Cerniglia Filippo	Presente	12) Pavone Gianluca	Presente
3) Cocchiara Agostino	Presente	13) Romano Vincenzo	Presente
4)Cusimano Marika	Assente	14) Sanci Pietro	Presente
5) D'Acquisto Rosalia	Assente	15) Strano Giusto	Presente
6) Ingrassia Antonino	Presente	16) Tripoli Roberta	Presente
7) La Barbera Francesco	Assente	17) Tripoli Salvatore	Presente
8) Lo Burgio Dalia	Assente	18) Tubiolo Antonino	Presente
9) Lo Franco Giusto	Presente	19) Vicari Giovanna	Assente
10) Montadoni Alessandra	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 5

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza il Sig. Bonanno Giuseppe, nella sua qualità di Vice-Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio .

Il Responsabile dell'Area 1 Affari generali ed istituzionali

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

Considerato che:

–il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

–per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio comunale;

- l'art 194, comma 1, lett. a) del d. lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Considerato altresì, che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Atteso:

Che con provvedimento del Sindaco n. 5 del 21.02.2017, è stato determinato di resistere al ricorso ex art. 700 c.p.c. promosso innanzi al Tribunale di Termini Imerese dal sig. Mirandello Pietro per chiedere quanto segue :

- a) Condannare la resistente ex art. 700 c.p.c., ad eseguire le opere o i lavori necessari a ripristinare la condotta per cui è causa ed il relativo tombino di chiusura, come determinato mediante apposita c.t.u.;

- b) Adottare ogni altro provvedimento ritenuto idoneo e/o opportuno quale mezzo al fine.
- c) Con vittoria di spese, da distrarsi in favore del procuratore antistatario;
- d) Con salvezza di ogni diritto e azione;

Che con il sopra richiamato provvedimento sindacale n. 5/2017, è stato nominato legale dell'Ente l'avv. Maria Luisa Vaccaro del Foro di Palermo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della vigente disciplina per l'affidamento degli incarichi legali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 27.09.2016, per resistere difendere e rappresentare l'Ente nel giudizio in parola;

Che il giudizio di cui sopra è cenno si è concluso con la sentenza emessa dal Tribunale in data 26.03.2018, con la quale il Giudice:

- Ha dichiarato inammissibile la domanda riconvenzionale proposta dal resistente;
- Ha condannato il Comune di Misilmeri al pagamento delle spese processuali in favore del ricorrente, liquidate in € 76,00 per spese ed in € 1.433,00 (valori minimi ex D.M. n. 55/2014, di cui € 270,00 per fase studio, € 168,00 per fase introduttiva, € 810,00 per fase istruttoria ed € 185,00 per fase decisionale) oltre spese generali, IVA e c.p.a. come per legge, da distrarsi in favore del procuratore del ricorrente, distrattario ex art. 93 c.p.c.:
- ha posto le spese di C.T.U. definitivamente a carico di parte resistente;

Che per il tramite dell'avv. Maria Luisa Vaccaro, l'avv. Vanessa De Almagro, legale di controparte, ha fatto pervenire con nota pec acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 31.05.2018 al n. 19054, l'importo di quanto dovuto dal Comune a seguito della sentenza resa dal Tribunale di Termini Imerese, quantificato in totale in € 1.789,87;

Considerato che dalla sentenza emessa dal Tribunale di Termini Imerese in data 26.03.2018, sopra riportata, scaturisce un debito fuori bilancio per l'importo di € 1.789,87 da distrarsi al procuratore antistatario, per il quale ovviamente non è stato assunto alcun impegno di spesa;

Considerato, altresì, che si rende necessario predisporre la presente proposta di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a), del TUEL 267/00, da sottoporre al competente Organo consiliare;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del decreto legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i;

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo

30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;

Visto il parere del collegio dei revisori dei conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL;

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente ritrascritti:

Propone

Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 1.789,87 derivante da sentenza emessa in data 26.03.2018 dal Tribunale di Termini Imerese, in premessa richiamata;

Di dare atto che la somma di euro 1.789,87 da liquidare in favore dell'avv. Vanessa De Almagro, procuratore difensore di controparte, trova copertura nell'intervento codice 0102110 cap. pag. 53 denominato "oneri straordinari della gestione corrente e riconoscimento debiti fuori bilancio" del bilancio di previsione esercizio 2018, in corso di formazione;

Di demandare al Responsabile dell'Area la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio;

Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della corte dei conti per la regione siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della I. 289/2002;

Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del d. Lgs. 267/2000;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di evitare l'insorgenza di ulteriori spese.

Misilmeri, 20.06.2018

Il proponente

F.to: dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 20.06.2018

Il Responsabile dell'Area 1

F.to: dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile subordinatamente all'approvazione del bilancio di previsione che prevede l'adeguato stanziamento.

Misilmeri, 20.11.2018

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Si da atto che il **Vice Presidente** è stato sostituito dal **Presidente del Consiglio Comunale** durante la trattazione delle interrogazioni.

Il **Presidente** pone in trattazione il punto iscritto all'odg. avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante da sentenza del 26.03.2018, emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio n. 3701/2016 R.G.A.C. Mirandello Pietro/Comune di Misilmeri».

Si da atto che in aula risultano presenti 13 consiglieri; assenti (Romano Vincenzo, Ingrassia Antonio, Cerniglia Filippo, Pavone Gianluca, Paganelli Giulia, Bonanno Giuseppe, Tubiolo Antonino);

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante da sentenza del 26.03.2018, emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio n. 3701/2016 R.G.A.C. Mirandello Pietro/Comune di Misilmeri», predisposta dal Responsabile dell'Area 1;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott.Antonino Cutrona, responsabile dell'area 1, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso in data 22.11.2018 al n. 39231 sulla proposta di deliberazione;

-Visto l'esito della votazione espressa per alzata e per seduta sulla proposta di deliberazione, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Presenti	13	
Voti favorevoli	13	

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante da sentenza del 26.03.2018, emessa dal Tribunale di Termini

Imerese nel giudizio n. 3701/2016 R.G.A.C. Mirandello Pietro/Comune di Misilmeri», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

-Successivamente così come proposto dall'ufficio competente con successiva votazione espressa per alzata e per seduta, accertata e proclamata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati su 13 consiglieri presenti, con 13 voti favorevoli;

Il Consiglio Comunale Delibera

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

F.to: dott.ssa Rosalia D'Acquisto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: sig. Pietro Sanci

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 28.11.2018

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale, li 30.11.2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio on line dal 30.11.2018 al 15.12.2018

nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"

Defissa il 16.12.2018

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 30.11.2018, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE